

Ugoni Alessan-
Michele di Abbia-
di Pietrasanta,
le, Patacchia Guido
Castelquarto, l'a-
zzoni Battista di
lobbio, Rossi Paolo
Ivanov di Modona,
te, Sperone Deme-
metrio di Patara,
na, Tacchini Giu-
Camillo di Novi,
e, Toriello Risto-
Angelo di Rostov-
e Scrivia, Vincenti
Andrea di Mos-

testato.
elazioni diclarò
imprimi nel collegio
nariato confutato
collegio di San-
collegio di Regal-
gio di Ortona,
stava.
andese accol-
via Ricasoli gra-
naso Moldermann,
enne.
sciuti individui a

LL'ESTERO
d'Oriente.
d'ispezione.
le, ore 7 30 p.
grande allarme
notizie d'O-
grandi ribassi.
ra che il gene-
ato improvvisa-
presidii del Me-
a e la Bulgaria
vi militari.
lats e dintorni

aggio.
repubblica par-
nariato viaggio in
settimana. Sar-
dente del Con-
nell'interno, non-
litare.
Nantes, dorando
gerale dei Vosgi.
zioni militari.
grandi manovre
ette quest'anno
e, membro del
guerra.
il primo ed il
o, la dodicesima
re divisioni di
della fanteria
rio d'artiglieria
go nel dintorni

a di famiglia.
di Belfort, si è
otto il cadavere
re di scope, qua-
la tagliata e pa-
fatte con un'accia
lul.
subito accertare
alla moglie e da
fatti, avrebbero
dichiarando di
la brutalità del

se di Digne ha
el di lavori or-
italiano Antonio
ainò presso l'ar-
patriota quatter-
no, per rubarli
re.
Transvaal.
lo, ore 9 20 p.
no che il vapore

lo avrei sotto
lontari pronti a
la mia causa. Il
mio dovere nella Spagna è di essere
attivo e militante.
L'organo carlista è stato però seque-
strato, e gli s'intenta un processo, mas-
simo per i suoi commenti entusiastici.

UN AUDACISSIMO NAVIGATORE DEL CIELO

Telegrafano da Chicago all'*Herald* in data
11 aprile:

Questa grande metropoli è eccitata per la
comparsa nel cielo di luci moventi rap-
idamente e che si credono emanare da una
misteriosa nave aerea della quale molto si
è discusso da varie settimane.

Alcuni astronomi dicono che invece trat-
tasi di una stella, e il prof. Hough dell'uni-
versità, dopo accurato studio, afferma che la
luce venire probabilmente dalla stella *Alfa*
orientis.

Ma fosse una nave aerea, come una stella,
un oggetto strano venne osservato venerdì
alle 9 pm. muovendosi veloce in direzione
di nord-est all'altezza apparente di 1000
piedi dalla terra: pareva che avesse davanti
a sé un globo di luce elettrica e dietro altre
luci minori.

Il sig. Hammar, segretario dell'associazione
aeronautica di Chicago, dice che ora real-
mente una nave aerea, con un veicolo con-
tenente tre persone; sostiene anzi di cono-
scere uno di quegli audacissimi viaggiatori.

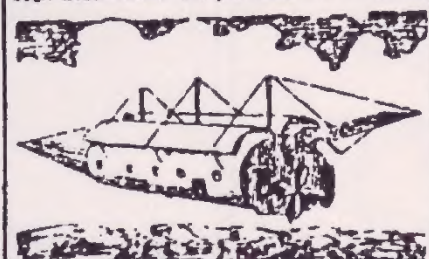
Soggiunge che la nave fu fatta di carta e
partì da San Francisco di California varie
settimane or sono: essa terminerà il suo
viaggio a Washington.

Secondo altri, la cosiddetta nave aerea sa-
rebbe un enorme pallone aerostatico.

Un dipartimento da Topeka al *World* di
Nuova York annunzia che la strana luce
ora stata vista nel Kansas il 27 marzo ul-
timo scorso e che già il 26 l'avevano scorta
gli abitanti di Belleville per tre quarti d'ora,
finché rapidamente si mosse in altra di-
rezione del cielo e si disegò.

Kra quella una strana luce azzurrognola.
A Topeka parecchie centinaia di persone
la contemplarono dal palazzo del governo
fra cui il governatore sig. John W. Leeds.

È noto che varie macchine volanti si sono
inventate in questi ultimi tempi nell'ovest
degli Stati Uniti. La più notevole è quella



del signor Smith di San Francisco. Ras-
miella nella forma ad un razzo aereo una
proa conica e alla poppa un'elica propul-
satrice mossa in funzione da elettricità. Due
ali, una su ciascun lato del fascello e cor-
renti per tutta la sua lunghezza, s'alzano
e cadono dalla cima del cilindro. L'elica fa
1500 rivoluzioni al minuto: la ali poi danno
da 15 a 20 colpi al minuto; il cilindro è
alto 115 piedi compreso il cono, avendo 39
piedi di diametro. Contiene 89,593 piedi cu-
bici d'idrogeno e vi si impiegano 16,000
piedi di quattrali di alluminio.

Di questo metallo sono composte le mac-
chine.

L'inventore pochi mesi sono dichiarò che
con tal macchina sperava volare in 40 ore
da S. Francisco a Nuova York.

Il nostro disegno della macchina Smith è
tolto dal *New York Herald*.

Secondo un ultimo dispaccio da Chicago
in data 12 la macchina volante, che fu
realmente veduta nelle ultime settimane in
più luoghi degli Stati Uniti, ma specialmente
a Omaha, Kansas City, Chicago, Belleville,
fu costruita non dal signor Smith ma da
un meccanico di Omaha nello stato di Ne-
braska, chiamato Clinton.

A tutti quelli che la videro essa è parsa
come una grandissima luce maestosissima
movendosi a grande altezza nel cielo.

Alcuni dissero che tale luce equivale a

credereano loro

ECHI

Ducentoquar-
Un giornale
di Gloucester b-
una ferrovia e
Questa cari-
accanta piedi
perone; ha il
via vari ad u-
l'inventore
giungerà una
col treni ordi-
Figurarsi d

Il femmini-
l'ate che la
signorine di
il loro asse-
scare, s'imp-
telefonate.

In una gra-
rina molto in-
e del suo spi-
zione dell'A-
una sala d'as-
vero i recla-
vano. Ma gli
sticamente
tutti davanti
valte. La a-
Infatti era
pang, col gir

Una plogg-
Nella notte
spaventevole
di Grangues,
La matt-
nir di la D-
tanti di Gra-
aogliore, spa-
erano nei gi-
campi nelle
sommità Se-
spini delle
a molti che
mangiarono
quei pesci,
dal diavolo
Il nome
scienziati a
diziarlo.

Per finir-
Temarel
in quello a
della stazio-
primo paes-
è stato fuc-
Spaccone
lorne.

Siete
mano Tr-
Assol-
Allor-
Perc-
Vi si
una trent

NOTA

DEL



Si son
nei pani
che han

a presidente
te il maestro
nall, Venero
lietrice delle
ngela, l'enc-
roll liberata,

spiega

L'ANN

15 apr-
l'Associa-
lia. E il 1

Car-
Maria
Bocca

rettore
Santa
per as-
ine.
assa-
vera-
an ac-
la lo-
cussato,
atto era
ndo tal

o conito
e riuni-
La mat-
sogliono
sul coro
il quale
o lavoro

o su un
Zofani,
al punto
ato l'es-
mazione:
roba da

pol alla-
no costo.
ta anche
e con sé
e il cas-
mentre
a.

le di To-
per la co-
nardo è
Società

prile
è imban-
to e del

pre p 15.
amissario
mata per

gano tre
municipi-
d'Aosta

le il Duca
elpe Reg-
lazione al
Alle ore
la cinque

in onore
chi, le an-
Polo.

Incie

interessati
o Infantile
di la 250.

- Oggi ebbe
della Lega
e provincia

ogni parte
lo cinquanta

Alfonso Man-
orveputi pas-
sale, indi alla

a presidente
te il maestro
nall, Venero
lietrice delle
ngela, l'enc-
roll liberata,

Il, ved, Ur-
en, Casspar Fi-

dell'avv. Gio-

Esiste la macchina per volare

Luci misteriose nell'aria — Loro spiega-
zione — La macchina per volare? — Le
dichiarazioni di Hammar — L'inventore è
Clinton — La macchina volante fotografata
e descritta.

Sotto questo titolo sensazionale il *New York Herald* (edizione di Parigi) pubblica un lungo
telegramma da Chicago in data 12 aprile, nel
quale è detto che fu visto passare nell'aria un
battello aereo, che esso venne fotografato mentre
era in moto e che ne è inventore un certo Clinton
di Omaha.

Da parecchio tempo gli abitanti della regione
compresa fra Omaha e Chicago erano meravigliati
assai per l'improvvisa apparizione in cielo di punti
luminosi, di luci scintillanti nella oscurità della
notte.

Di queste strane luci roteanti nello spazio e
delle supposizioni fatte per spiegarle, ho già par-
lato a parecchie riprese e nelle "Bricciole", e
nel "Corriere scientifico". Osservazioni più at-
tente rivelarono poi che esse erano seguite da una
massa nera della forma di un sigaro. Si disse subito
allora che provenivano da un aerostato dirigibile,
o da una macchina per volare. Le fantasie si ec-
citarono e la curiosità si accal in tutti: tanto più
che le misteriose luci ricomparivano nel cielo sem-
pre con maggior frequenza.

Ci fu allora chi volle spiegarle come uno scherzo
di qualche pratico aeronauta burlesco, altri —
certamente più audaci — pretesero di cercarne la
spiegazione scientifica nei fenomeni meteorici; al-
tri — invasi da fanatismo religioso — le credet-
tero segni precursori della fine del mondo ed altri
ancora affermarono severamente che si trattava di
una vera e propria nave aerea!

È notevole a tal proposito la dichiarazione che
molti cittadini conoscitissimi e molto notabili di
Kansas rilasciarono al corrispondente del *Times*.
In questa essi affermano d'aver visto uno strano
corpo illuminato e scintillante volteggiare nel-
l'aria e che "dalla sua configurazione possono
arguire essere questo un vero battello aereo."

Ad ogni modo, a togliere ogni e qualunque dub-
bio concorsero, venerdì scorso, le affermazioni au-
toritative del signor Hammar segretario della so-
cietà Aeronautica di Chicago.

Egli dichiarò che "le strane luci vengono ap-
punto da una aeronave a forma di sigaro e mun-
ta di una piccola camera capace di contenere tre
persone."

Per dar poi maggior carattere di verità a quanto
afferma, soggiunse che egli conosce uno degli
incogniti e misteriosi viaggiatori.

La nave — sempre secondo il signor Hammar
— partì qualche settimana fa per un viaggio di
prova da San Francisco a Washington.

Contemporaneamente al divulgarsi di queste no-
tizie giunsero da ogni parte dei dintorni di Chi-
cago telegrammi annunzianti la strana apparizione
della stranissima macchina.

Immaginate ora quale fu lo stupore e l'ammi-
razione dei cittadini di Chicago alle affermazioni
di parecchi testimoni credibili i quali dissero di
aver visto anch'essi la curiosa macchina pas-
sare nell'aria la mattina dell'11 aprile.

Uno di essi — e parecchi testimoniavano la ve-
rità delle sue affermazioni — disse di essere rin-
viato a fotografare "al volo" l'aeronave, men-
tre passava velocissima nelle vicinanze del Ro-
gers-Park.

Il corrispondente del *New York Herald* di-
chiarò poi d'aver esaminato queste fotografie, d'aver
intervistato coloro che erano presenti quando esse
vennero fatte e d'aver ricevuto da loro le più re-
cise affermazioni.

Il nuovo battello aereo non sarebbe munito né
di vele né di ali, avrebbe la forma di un grosso
sigaro nel quale — lateralmente ed a loggia di
grandi lenti — sarebbero praticate due aperture.

Uno di coloro che lo descrissero al correspon-
dente del *New York Herald* affermò di aver
potuto vedere, dietro ad un vetro di questo largo
battello, un uomo che stava manovrando a

CORRIERE DELLA SERA
16/17 APRILE 1897

ce da 60 a 70 per
reati dello Scioa ed
arrivare all'Harrar
ti di Zella e di Gi-

za che potrebbero e-
manare Suakim, sa-
nocua, essendo quel
uati a tale distanza,
il centro di riforni-
da far sì che le
rebbero gravate di
lionalmente elevato.
semmeno esclusa W-
Ghedaref ed il Gal-
affluire col tempo
Agordat anche i
tiopia meridionale,
fungevano in copia

di dell'Etiopia meri-
torio, zibetto, miele,
l'oro, ecc.) erano
te la dominazione
an, a circa 6 o 7
nnue e ad altre
el prodotti europei
tati.
otti provenienti dal
adesso sono per la
stratti a Zella per
rea L. 355,500, non
convergerli ad Ob-
rea fu sempre le-
cambio di prodotti
modo speciale al

nia alimenta pol-
tante corrente di
n, l'Indiaz e l'India
no gli ultimi dati
anali. Dello studio
ulta il vero carat-
a, finora miscono-
to il falso criterio
ni sulla reale im-
co-commerciale del
mar Rosso, la cui
nostri insuccessi.
ò e non deve con-
enza relazioni col-
fan, disinteressata
tesi lungo le co-
latiche e dei quali
tramite secolari
riguardarsi come
ante di essi, non
l'affinità etnogra-
soprattutto per
eografica eminen-
za.
dizioni climatico-
occupa, rispetto
ll'Oceano Indiano

ito basterà ricor-
con cui gli indi-
re porti del Mar
foruo, Zella una
Inferno.
è stata quasi sem-

puscolo, trovano che la soluzione
migliore del problema coloniale sa-
rebbe la cessione dell'amministra-
zione dell'Eritrea ad una compagnia,
che, disponendo di un capitale pro-
porzionato agli obblighi a lei impo-
sti dalla carta d'investitura, s'impe-
gnasse, mercè un sussidio tempo-
raneo da parte del Governo, a pro-
muovere su vasta scala l'agricoltura,
a rinvigorire i commerci, ed allar-
gare la rete stradale, in modo, da
rendere proficuo un possesso che
finora ci è costato soltanto sacrifici
di danaro e di sangue.

LA MISTERIOSA APPARIZIONE d'una nave aerea negli Stati Uniti

L'altro di 1 giornali americani
pubblicavano dispaeci da Chicago
nei quali si diceva che la città era
sossopra in causa d'un misterioso
globo luminoso che, da due notti, si
vedeva librarsi nell'aria, a circa 350
metri sul livello del suolo, e che si
spostava rapidamente in vario senso.
Si aggiungeva che sotto di essa ap-
parissero altre luci minori. Si com-
inciò a discutere sul fenomeno:
alcuni lo ritenevano una meteora
luminosa, altri una macchina da vo-
lare, altri finalmente pensavano po-
tesse essere una mistificazione pro-
dotta per mezzo d'un grande pallone.
Telegrammi da Topeka, nel Kau-
sas, dicevano che l'immenso globo
di fuoco era stato visto anche colà,
durante la notte. Ma indarno gli oc-
chi ed i canocchiali si puntavano
verso di esso per vedere che fosse;
nulla appariva tranne una forma
luminosa.

Un telegramma da Chicago al *New
York Herald* ci informa ora che il
mistero è svelato. Immaginarono al-
cuni di fotografare il globo, come
si fa per i pianeti, e la negativa ri-
produsse abbastanza chiaramente le
forme di una nave aerea, in forma
di sigaro, su cui appare il profilo
d'un uomo.

Finalmente un uomo d'Osuaha, per
nome Clinton, fece sapere d'essere
inventore d'una nave aerea, e di
avere intenzione di farla vedere in
azione durante la prossima settima-
na. La curiosità del pubblico è ora
vivissima negli Stati Uniti; da qual-
che giorno non si parla d'altro.

DAL CANTON TICINO

Il Re del Belgio e sua figlia in Svizzera

Si ha da Lugano, 15:
Sono giunti nella nostra città il
Re del Belgio e la sua figliuola, Prin-
cipessa Clementina, con un seguito
di sei persone.

Marchese di Chasteler, grande scu-
diero del Re.

Cronaca di Gallarate

Gallarate, 15 aprile 1907.
(Ritardata)

**Adunanza del Consiglio
municipale.** — (L. S.) Ieri sera
alle ore 20 i consiglieri comunali
si riunirono in seduta ordinaria pri-
maverile per la trattazione di og-
getti abbastanza importanti.

Erano presenti 14 consiglieri; pre-
siedeva il sindaco dott. cav. Mazzuc-
chelli.

Aperta la seduta il consigliere si-
gnor **Emilio Sacconaghi** della mi-
noranza, interroga l'on. sindaco se
sia a sua cognizione che le guardie
municipali nel giorno 20 decorso
mette, vigilia delle elezioni politiche,
scatrazzassero pel Collegio facendo
da affissatori per la candidatura
Rochetti.

Il sindaco dichiara di non con-
stargli il fatto e parvegli ciò inve-
rosimile perchè, egli dice, le guar-
die si sono sempre trovate in ufficio
cio dalle 1
medesimo
firmare.

Il consi-
glie la au-
piora e don
vedimenti

Quindi er-
zio in gene-
die municipi
po di merc

Su questi
consigliere
zione al p-
carica a fo-
tridottisi,
glianza, dag-
piazze o so-
mercato.

Il consi-
glie

anch'egli le
due frazioni,
non fanno il
si evince dal-
furti campestri
continuamente
dal contadini.

La Giunta
dichiara di
provvedere.

Il consigliere
rag. **Sironi** fa
mozione alla
Giunta municipa-
le perchè faccia
le pratiche per
lastricare il
pavimento del
Broletto, perchè
possa meglio
servire al buon
andamento
del mercato dei
bozzoli.

Sindaco. — E' cosa
ottima, de-
siderabilissima,
ma quando il
bilancio del
Comune lo per-
metterà. A
questi chiar-
di una oggi
non è
possibile.

Il rag. **Sironi**
insiste perchè
sia inserita a
verbale la pro-
pria mo-
zione. Ciò che
non fatto.

chiesero la divisi-
per poter venire
consona alle loro
il consigliere Sacc-
contrari d'allora,
perchè avessero a
esempio, facendo
sua volontà per
di patriottismo, all-
ritardare la costru-
così bisognose pel
L'assessore Calca-
si arrende e motiva
nel senso che non
re altra località per
terà favorevole per
le pratiche per la
l'edificio scolastico.

Si stabilisce così
tazione complessiva
viene fatta per app-
Risultano favorevo-
(U. Ferrario e Bello-
Terzo oggetto: S-
dell'ufficio tecnico
L'argomento fu già
chiese volte per sette
votazione favorevole
e sempre venne rim-
torità tutoria.

colara
du tut-
ma ser-
e di
è non
te pedi-
se forte
ve
già
Cio
nozion
comasi
cerelle
vor'aut-
steo cal-
canti ta-
le ira
riti], a
poquime
dell

Il sindaco, con parole
la commemorazione del
gegnere Ambrosoli te-
che fu ultimamente e
anni apprezzato e soler-
stipendiato dal Comun-
alla votazione, che rac-
di tutti i consiglieri pri-
L'ora essendo già tar-
da ad una prossima sed-
tazione dell'ultimo art-
lamento mortuario.

CORRIERE del CIRC

Nel Collegio
di Gavirate-L

La Gazzetta Ufficiale
decreto che convoca pel

enego tutto il mondo, si può comprendere quale impressione abbia fatto una fine così improvvisa.

La macchina per volare era dunque stata inventata, aveva compiuto un lungo viaggio ed ora non esiste già più; gli inventori medesimi, che si trovavano in essa, sono probabilmente scomparsi dal mondo, portando seco il loro segreto.

..

L'altro ieri mattina parecchi contadini abitanti nel dintorno di Kalamazoo presso il lago Michigan videro comparire nell'aria l'aeronave famosa.

Notarono anch'essi che aveva la forma di un grosso sigaro lungo 35 metri e che «slava» con una velocità di circa trenta chilometri all'ora.

Ad un tratto — quando essa era già sparita dalla loro visuale — udirono uno scoppio simile allo scrosciare del tuono.

Nel pomeriggio seppero che la misteriosa nave era scoppiata.

A parecchi chilometri di distanza si rinvennero infatti delle grosse masse di filo di rame aggrovigliate e contorte in modo strano, che parevano dovessero appartenere ad una dinamo o ad un motore elettrico.

Fu pure trovato — sul terreno — sparso di minute schegge d'acciaio — un propulsore, una specie di elica metallica parzialmente fusa.

Per quante indagini si siano fatte, non si riuscì però a scoprire nessun resto umano.

Quale è stata dunque la fine degli incogniti viaggiatori aerei?

Non si parlerà più ora di questa macchina misteriosa?

Ricomponendo le notizie date dai giornali d'America pare che essa avesse per itinerario Omaha, Topeka, Kansas, Chicago e viceversa.

Il suo scoppio sarebbe avvenuto durante il viaggio di ritorno, poiché — mentre se ne notò la comparsa a Chicago qualche giorno fa — anche nella notte del 13 aprile — a quanto afferma il *Sun* in un dispaccio da Perry, Oklahoma — fu vista attraversare lo spazio a grande altezza, munita di fari luminosi.

Sarà proprio sparita per sempre?

Miseria e fame in Spagna

Mentre Weyler fugge

Que-
cupo
sestori
vede
pride
mini
No
Il ha
ranzi
bozz
nulli
sten
rita
indi
ziosi
esse
dici
di
di
el
se
sta
sto
con
atto
cro
R
der
tori
at
dell
il
r
vis
con
non
pot
del
che
più
ver
ce
va
vita
C

Il
sima
di
teria
liria
terni
glia.
si è
lavere
qua-
e pa-
scia
ciare
da
obbero
do di
del
na ha
ri for-
onio
Bar-
attor-
bargli

20 p.
rapore
est-
Mar-
terra
fasi al
olizia
Gran-
tati.
storia
caso
orge-
ese,
ndaro

25 p.
ca la
los :

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

Un

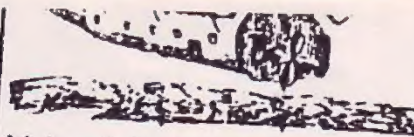
Un

Un

Un

Un

Un



del signor Smith di San Francisco. Rastomiglia nella forma ad un razzo a verde una prora conica e alla pecca un'elica propulsatrice mossa in funzione dall'elettricità. Due ali, una su ciascun lato del fascello e corrotti per tutta la sua lunghezza, s'alzano e cadono dalla cima del cilindro. L'elica fa 1500 rivoluzioni al minuto: le ali poi danno da 15 a 20 colpi al minuto; il cilindro è alto 115 piedi compreso il cono, avendo 39 piedi di diametro. Contiene 82,593 piedi cubici d'idrogeno e vi si impiegano 10,000 piedi quadrati di alluminio.

Di questo metallo sono composte le macchine.

L'inventore pochi mesi sono dichiarò che con tal macchina sperava volare in 60 ore da S. Francisco a Nuova York.

Il nostro disegno della macchina Smith è tolto dal *New York Herald*.

Secondo un ultimo dispaccio da Chicago in data 12 la macchina volante, che fu realmente veduta nelle ultime settimane in più luoghi degli Stati Uniti, ma specialmente a Omaha, Kansas City, Chicago, Belleville, fu costruita non dal signor Smith ma da un meccanico di Omaha nello stato di Nebraska, chiamato C. Itoa.

A tutti quelli che la videro essa è parsa come una grandissima luce maestosa, moventesi a grande altezza nel cielo.

Alcuni dissero che tale luce equivale a quella di 20 stelle insieme.

L'uomo che ha costruito tale macchina e che vi si è avventurato per questo viaggio straordinario è certamente uno dei più arditi e coraggiosi dei tempi nostri.

A Chicago la strana macchina venne fotografata mentre poggiava in alto al disopra di Rogers park.

Tutti gli spettatori s'accordano nel dire che potevasi distinguere la figura di un uomo su quella nave aerea come attraverso ad un vetro. Altri affermano aver visto distintamente un uomo come se fosse in alto di timoneggiare il vascello.

Apparentemente la nave era costruita di metallo bianco.

Il *Sun* di Nuova York ha da Kansas City:

La faccenda della stella misteriosa o della nave aerea (la cui comparsa qui ha causato grande eccitazione) si complica.

Enrico guardò inquieto il pastore e

certainemente più... audaci — pretessero di cercarne la spiegazione scientifica nei fenomeni meteorici; altri — invasi da fanatismo religioso — le credettero segali precursori della fine del mondo ed altri ancora affermano severamente che si trattava di una vera e propria nave aerea!

E' notevole a tal proposito la dichiarazione che molti cittadini conoscitissimi e molte notabilità di Kansas rilasciarono al corrispondente del *Times*. In questa essi affermano d'aver visto uno strano corpo illuminato e scintillante volteggiare nell'aria e che "dalla sua configurazione possono arguire essere questo un vero battello aereo."

Ad ogni modo, a togliere ogni e qualunque dubbio concorsoro, venerdì scorso, le affermazioni sensazionali del signor Hammar segretario della società Aereonautica di Chicago.

Egli dichiarò che "le strane luci vengono appunto da una aereonave a forma di sigaro e munita di una piccola camera capace di contenere tre persone."

Per dar poi maggior carattere di verità a quanto affermava, soggiunse che egli conosce uno degli incogniti e misteriosi viaggiatori.

La nave — sempre secondo il signor Hammar — parti qualche settimana fa per un viaggio di prova da San Francisco a Washington.

Contemporaneamente al divulgarsi di queste notizie giunsero da ogni parte del dintorni di Chicago telegrammi annunzianti la strana apparizione della stranissima macchina.

Immaginate ora quale fu lo stupore e l'ammirazione dei cittadini di Chicago alle affermazioni di parecchi testimoni credibili i quali dissero di aver visto anch'essi la curiosa macchina passare nell'aria la mattina dell'11 aprile.

Uno di essi — e parecchi testimoniavano la verità delle sue affermazioni — disse di essere riuscito a fotografare "al volo" l'aereonave, mentre passava velocissima nelle vicinanze del Rogers-Park.

Il corrispondente del *New York Herald* dichiarò poi d'aver esaminato queste fotografie, d'aver intervistato coloro che erano presenti quando esse vennero fatte e d'aver ricevuto da loro le più recise affermazioni.

Il nuovo battello aereo non sarebbe munito né di vele né di ali, avrebbe la forma di un grosso sigaro nel quale — lateralmente ed a foggia di grandi lenti — sarebbero praticate due aperture.

Uno di coloro che lo descrissero al corrispondente del *New York Herald* affermò di aver potuto vedere, dietro ad un vetro di questo larghe aperture, la "sillonotte", di un uomo affacciato a manovrare il vascello!

La parte superiore di questo ha l'apparenza di un grande sacco di seta, l'inferiore ha la forma di uno scafo molto aguzzo alle estremità.

Sembra costruito in metallo bianco.

Ad ogni modo tutte queste affermazioni sarebbero ancora troppo vaghe ed indeterminate per poter far sperare d'essere giunti finalmente alla soluzione pratica di quel problema così importante e così lungamente studiato quale è quello della navigazione aerea, se altre altre notizie non fossero sopraggiunte ad avvalorare le prime.

Domenica scorsa il Comitato della Trans-Mississippi Exposition, ha ricevuto da Omaha una lettera di certo Clinton che si dichiara l'inventore della nuova macchina per volare ed afferma che ha intenzione di recarsi ad esporla ed a spiegarla al modo di funzionare al pubblico.

Figuratevi con quale curiosità egli è atteso!

Ed io che cosa posso aggiungere?

Nulla di certo. Raccolgo la notizia per debito di cronaca, ed auguro a coloro i quali sono stati per ore ed ore col naso in aria ad aspettare, di giorno e di notte, l'apparire della strana nave o delle luci misteriose, che questa sia una notizia meno americana di molte altre, ed a me stesso che non sia riuscito ad annoiare i lettori col comunicarla tale e quale l'ho ricevuta.